

Per conto del Movimento 5 Stelle prede la parola il Consigliere De Luca il quale riepiloga dettagliatamente le vicende che hanno determinato l'esigenza, da parte del M5S, di proporre la deliberazione di cui in oggetto avvalendosi delle prerogative di cui all'art. 43, comma I, del D.lgs 267/2000. Lo stesso fa inoltre riferimento ai contenuti della "Relazione Illustrativa", resa dai proponenti ai sensi dell'art. 28, comma I, lettera b) del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, di seguito integralmente trascritta:

"L'art 331 c.p.p. "Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di un pubblico servizio" dispone che i pubblici ufficiali che «...nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito...La denuncia è presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria...**Quando più persone sono obbligate alla denuncia per il medesimo fatto, esse possono anche redigere e sottoscrivere un unico atto...Se, nel corso di un procedimento civile o amministrativo, emerge un fatto nel quale si può configurare un reato perseguibile di ufficio, l'autorità che procede redige e trasmette senza ritardo la denuncia al pubblico ministero...**»

In base al contenuto del sopracitato articolo di legge, a fronte della documentazione giunta a codesta Amministrazione da parte degli organi di controllo sanitari e ambientali, a cui sicuramente tutti i consiglieri avranno fatto riferimento a testimonianza dei numerosi dibattimenti avvenuti sia in sede consiliare, quindi **nell'ambito del procedimento amministrativo**, che sulla stampa locale è dovere proprio del Consiglio comunale nell'ambito delle proprie prerogative e del proprio dovere istituzionale comunicare tali presunte notizie di reato all'Autorità Giudiziaria.

Come è possibile evincere infatti dalla documentazione allegata, e in particolar modo dalla nota inviata dall'USL2 Umbria (ALLEGATO III) in cui si afferma che «...il superamento della concentrazione limite per il parametro diossine e furani di oltre 4 volte rispetto al valore limite stabilito in autorizzazione e previsto dal D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. **rappresenta un rischio per la salute della popolazione.**» in combinazione con la vasta documentazione corredata da riscontri analitici e ispettivi da parte dell'ARPA Umbria e NOE nell'ambito delle sanzioni amministrative erogate, costituisce un più che consistente sospetto di possibili notizie di reato nell'ambito delle normative ambientali e sanitarie nonché un conseguente presunto danno ambientale.

A tal guisa è opportuno sottolineare come l'art. 18 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, comma 1 e 3 afferma che «...Qualunque fatto doloso o colposo in violazione di disposizioni di legge o di provvedimenti adottati in base a legge che comprometta l'ambiente, ad esso arrecando danno, alterandolo, deteriorandolo o distruggendolo in tutto o in parte, obbliga l'autore del fatto al risarcimento nei confronti dello Stato...L'azione di risarcimento del danno ambientale, anche se esercitata in sede penale, è promossa dallo Stato, **nonché dagli enti territoriali sui quali incidano i beni oggetto del fatto lesivo.**».

Aperto il dibattito intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Cavicchioli (PD) sottolinea che sulla proposta di deliberazione in esame il Dirigente, competente per materia, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica. Invita ad un voto unanime a testimonianza concreta dell'attenzione a tematiche ambientali.
- Melasecche (I Love Terni) afferma che con questo e con gli atti già adottati si avverte l'esigenza di affrontare problematiche ambientali in modo diverso rispetto al passato.
- Chiappini (Cittaperta – Terni Dinamica) ritiene che la collocazione geografica della città e la presenza sul territorio di industrie impongono un'attenzione particolare alla salubrità ambientale. Richiama ad impegni già assunti in ordine alle tematiche per la tutela ambientale.

Per dichiarazioni di voto intervengono i Consiglieri:

- Cavicchioli (PD) riconosce che la Giunta ha già dato segnali positivi sulle problematiche ambientali. Dichiarava voto favorevole.

Il Presidente Mascio afferma, che in modo non rituale da parte della Presidenza, di dichiarare di intervenire per esprimere proprio voto favorevole; ringrazia i consiglieri del gruppo M5S per la presentazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

Durante la fase del dibattito, in momenti diversi, come evidenziato da sistema elettronico di rilevazione delle presenze, sono usciti dall'aula i Consiglieri: Fatale, Brizi, Cecconi, Crescimbeni e Crisostomi; i presenti sono 28.

Il Presidente, preso atto che non ci sono ulteriori richieste d'intervento per dichiarazioni di voto, pone in votazione il Punto n. 2 all'OdG avente oggetto "Proposta di delibera CC presentata dai Consiglieri P. Braghiroli, T. De Luca, F. Pasculli, V. Pococacio e A. Trenta del Gruppo Consiliare "M5S", avente per oggetto: "Comunicazione all'Autorità Giudiziaria delle presunte notizie di reato relative alle irregolarità riscontrate da ARPA Umbria e NOE in merito all'inceneritore Terni Biomassa Srl", e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 32, comma 2, dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 28, comma 1, lettera b) del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i comma 1 e 3 dell'art. 18 della Legge 8 luglio 1986, n. 349;

Visto l'art. 331 c.p.p. ;

Vista la nota prot. 56675 del 15.04.2016 inviata da ARPA Umbria (ALLEGATO I)

Vista la nota prot. 120814 del 26.08.2016 e allegati, inviata da ARPA Umbria (ALLEGATO II)

Vista la nota prot. 74690 del 19.05.2016 e allegati, inviata da USL2 Umbria (ALLEGATO III)

Visto il parere prot. 107661 del 19.05.2016 espresso dalla USL2 Umbria, prot. Comune di Terni n. 75543 del 20.05.2016 (ALLEGATO IV);

Vista la D.C.C. n. 35 del 21.01.2015;

Vista la D.C.C. n. 185 dell'11.05.2016;

Considerato che in base a quanto riportato sopra nelle note congiunte ARPA Umbria NOE di Perugia, è stata notificata la notizia di reato alla Procura della Repubblica per quanto concerne le violazioni ambientali ma non si ha notizia che siano stati inviati alla stessa i pareri espressi per il sospetto danno sanitario cagionato alla popolazione per il superamento dei valori di diossine e furani (PCDD+PCDF);

Considerato che è dovere di ogni amministratore assicurare la massima collaborazione con l'autorità giudiziaria, fornendo, anche se non richiesta espressamente, tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e assicurando analoga collaborazione da parte degli Uffici e che è volontà di questo Consiglio esprimere inequivocabile posizione del Comune a tutela della salute pubblica e di fermo sostegno all'attività della Magistratura;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, in data 03.10.2016, dal Dirigente del "Dipartimento Qualità Urbana e del Paesaggio" Dott. Marco Fattore, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.lgs. 267 del 18.8.2000, "favorevole pur evidenziando che nel caso di specie l'autorità giudiziaria è stata già informata dal N.O.E. (cc.) come si evince nel penultimo capoverso della nota Prot. 56675 del 15.04.2016";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in ordine al presente atto dalla Dirigente della Direzione Affari Generali, Dott.ssa Vincenza Farinelli, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.lgs. 267 del 18.8.2000, in data 03.10.2016, "favorevole evidenziando quanto già contenuto nel parere espresso dal dirigente Dott. Fattore";

Vista la documentazione agli atti;

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

Con voti favorevoli 27 (ventisette – Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BRAGHIROLI Patrizia, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DE LUCA Thomas, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FERRANTI Francesco Maria, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASCIIO Giuseppe, MASIELLO Valeria, MELASECCHIE GERMINI Enrico, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PASCULLI Federico, PENNONI Michele, PIERMATTI Sandro, POCOCACIO Valentina, RICCI Silvano, TODINI Franco, TRENTA Angelica, ZINGARELLI Andrea), contrari 0 (zero), astenuti 1 (uno – Consigliere PICCININI Sandro) su 28 (ventotto) componenti presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di inviare con immediatezza la presente delibera e allegati alla Procura di Terni (prot.procura.terni@giustiziacert.it).
- Nel ruolo di massima assemblea cittadina, ad un fine esclusivamente di tutela della salute pubblica e dell'integrità ambientale come bene primario, il Consiglio Comunale di Terni chiede all'autorità giudiziaria di verificare le procedure, i fatti contenuti all'interno della documentazione allegata e di procedere, comunque, a tutti gli accertamenti del caso, adottando, laddove siano riscontrate eventuali responsabilità, i conseguenti provvedimenti di legge.
- Di dichiarare la piena disponibilità dell'amministrazione alla collaborazione nell'ambito delle eventuali indagini.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, IV° comma, del D.Lgs n.267/2000

Con voti favorevoli 27 (ventisette – Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BRAGHIROLI Patrizia, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DE LUCA Thomas, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FERRANTI Francesco Maria, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASCIIO Giuseppe, MASIELLO Valeria, MELASECCHIE GERMINI Enrico, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PASCULLI Federico, PENNONI Michele, PIERMATTI Sandro, POCOCACIO Valentina, RICCI Silvano, TODINI Franco, TRENTA Angelica, ZINGARELLI Andrea), contrari 0 (zero), astenuti 1 (uno – Consigliere PICCININI Sandro) su 28 (ventotto) componenti presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 IV° comma del D.lgs 267/2000.

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

4

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio